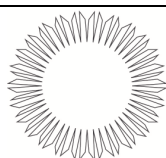


**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Ed.	Data	Descrizione e riferimenti	Redatto	Ratificato
00	31/01/2017	PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2018-2019	RPCT <i>Conforti</i>	CDA
01	31/01/2018	PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018-2019-2020	RPCT <i>Conforti</i>	CDA
02				
03				
04				
05				

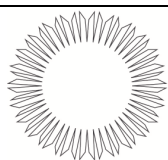


**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

LEGENDA:

AEEGSI	Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche
Capogruppo	Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
Codice Etico	Codice Etico adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001
Modello	Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. n. 231 del 8 giugno 2001
OdV	Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/01
Organi Sociali	Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e delle società del gruppo
P.A.	Qualsiasi Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi esponenti nella loro veste di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio anche di fatto, nonché i membri degli Organi delle Comunità Europee e i funzionari delle Comunità Europee e di Stati esteri
PIANO o PPCT	Piano di Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmesso dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione in data 11 settembre 2013
Referenti	Referenti del RPCT
RPC	Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
RPCT	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (nel caso in cui i due responsabili coincidano)
RT	Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, D.Lgs. n. 33/13 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
Società	Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
Società del gruppo	AEVV Energie s.r.l. – AEVV Impianti s.r.l. – AEVV Farmacie s.r.l.



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

1. PREMESSA

Il secondo Piano di Prevenzione della Trasparenza e Anticorruzione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. per il triennio 2018/2020, rappresenta la riedizione e l'aggiornamento del Piano precedente, in un'ottica di continuità evolutiva con l'impostazione generale riferita alle iniziative strategiche già adottate sul versante della trasparenza e della prevenzione della corruzione, pur essendo stato elaborato sulla base di una cornice normativa in fase di assestamento: come meglio illustrato nel prosieguo, infatti, nel corso dell'anno 2017 sono intervenuti importanti provvedimenti normativi, sia nel settore dei contratti pubblici, che nell'ambito della trasparenza e dell'anticorruzione.

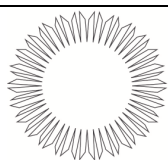
Si tratta, in particolare:

- (a) del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (cd. nuovo Codice dei contratti pubblici);
- (b) del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;
- (c) delle Linee guida Anac *"Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della PA"*, emesse il 21/11/2017.
- (d) della legge 30 novembre 2017, n. 179, avente ad oggetto *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*, che ha perfezionato la disciplina dell'istituto innovativo del whistleblowing.

Il presente Piano ratifica e conferma alcune delle principali scelte metodologiche di carattere generale, che erano già state affrontate e risolte nell'ambito del Piano precedente; prima fra tutte, l'elaborazione di una metodologia di analisi del rischio debitamente implementata nel modello organizzativo ex D.lgs. n. 231, adottato dall'Azienda.

Alla luce dei risultati positivi prodotti dall'applicazione della suddetta metodologia (si veda a tale proposito la relazione annuale sull'attività svolta da parte del RT e RPC pubblicata sul sito internet dell'Azienda) e in continuità con il lavoro di analisi del rischio di corruzione compiuto lo scorso anno, si è ritenuto di confermare la metodologia di analisi già utilizzata nell'ambito del PTPC 2017/2019.

In merito alle misure di carattere specifico, che caratterizzano le matrici di mappatura degli uffici, sono stati vagliati e confermati gli esiti dell'operazione di "assessment" delle stesse, svolta l'anno precedente.



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

2. LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179 IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING.

La legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di whistleblowing, in vigore dal 29 dicembre 2017, tutela i lavoratori dipendenti che segnalano reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza per ragioni di lavoro.

Le nuove norme modificano l'articolo 54 bis del Testo Unico del Pubblico Impiego stabilendo che il dipendente che segnala al responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente o all'Autorità nazionale anticorruzione o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non può essere - per motivi collegati alla segnalazione - soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro.

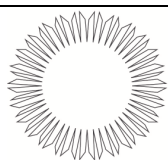
La nuova disciplina prevede che il dipendente sia reintegrato nel posto di lavoro in caso di licenziamento e che siano nulli tutti gli atti discriminatori o ritorsivi. L'onere di provare che le misure discriminatorie o ritorsive adottate nei confronti del segnalante sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione sarà a carico dell'amministrazione.

L'Anac, a cui l'interessato o i sindacati comunicano eventuali atti discriminatori, applica all'ente (se responsabile) una sanzione pecuniaria amministrativa da 5.000 a 30.000 euro, fermi restando gli altri profili di responsabilità. Inoltre, l'Anac applica la sanzione amministrativa da 10.000 a 50.000 euro a carico del responsabile che non effettua le attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

Non potrà, per nessun motivo, essere rivelata l'identità del dipendente che segnala atti discriminatori e, nell'ambito del procedimento penale, la segnalazione sarà coperta nei modi e nei termini di cui all'articolo 329 del codice di procedura penale. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

L'Anac, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, elaborerà linee guida sulle procedure di presentazione e gestione delle segnalazioni promuovendo anche strumenti di crittografia quanto al contenuto della denuncia e alla relativa documentazione per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Sempre secondo quanto previsto dall'articolo 1 della legge in esame, il dipendente che denuncia atti discriminatori non avrà diritto alla tutela nel caso di condanna del segnalante in sede penale (anche in primo grado) per calunnia, diffamazione o altri reati commessi con la denuncia o quando sia accertata la sua responsabilità civile per dolo o colpa grave.



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Le nuove disposizioni valgono non solo per tutte le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti pubblici economici e quelli di diritto privato sotto controllo pubblico, ma si rivolgono anche a chi lavora in imprese che forniscono beni e servizi alla pubblica amministrazione.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 2 della legge, la nuova disciplina allarga anche al settore privato la tutela del dipendente o collaboratore che segnali illeciti o violazioni relative al modello di organizzazione e gestione dell'ente di cui sia venuto a conoscenza per ragioni del suo ufficio.

L'articolo 3 del provvedimento introduce, in relazione alle ipotesi di segnalazione o denuncia effettuate nel settore pubblico o privato, come giusta causa di rivelazione del segreto d'ufficio, professionale, scientifico e industriale, nonché di violazione dell'obbligo di fedeltà all'imprenditore, il perseguimento, da parte del dipendente che segnali illeciti, dell'interesse all'integrità delle amministrazioni alla prevenzione e alla repressione delle malversazioni.

Le segnalazioni di condotte illecite dovranno essere indirizzate al Responsabile della prevenzione della corruzione; le denunce anonime non saranno prese in considerazione.

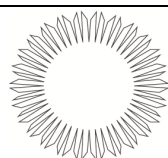
Il dipendente che non intenda avvalersi della disponibilità del RPC, può effettuare le segnalazioni di illeciti direttamente ad A.N.AC. tramite l'indirizzo di posta elettronica *whistleblowing@anticorruzione.it*.

La Società si impegna a valutare la possibilità di introdurre misure ulteriori rispetto quelle previste nel presente paragrafo, sulla base delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione e dall'esperienza di applicazione del presente Piano.

3. PROFILO DELL'AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A.

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha sede legale in Tirano (SO), Via S. Agostino n. 13, N. Partita I.V.A. 00743600140 ed acquisisce tale denominazione dal 1.1.2011, a seguito delle operazioni straordinarie di scissione e di fusione dell'Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A. di Sondrio (SO), dell'Azienda Elettrica Municipale di Tirano S.p.A. di Tirano (SO) e della Valdisotto Servizi S.p.A. di Valdisotto (SO).

La società ha un capitale sociale di € 1.803.562,00, rappresentato da n. 1.803.562 azioni ciascuna del valore nominale di euro 1,00 detenuto per il 67,078% da Pubbliche Amministrazioni. La società è un emittente di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in maniera rilevante ed iscritta al n. 2 del Registro Emittenti della Consob. Gli emittenti sono definiti dall'art. 2-bis del regolamento Consob n. 11971/1999. La società non è quotata.



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETÀ PER AZIONI

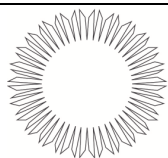
**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale la Società deve restare a partecipazione maggioritaria di enti pubblici locali, i quali dovranno detenere complessivamente non meno del 51% delle azioni.

Il capitale sociale risulta così composto:

COMPONENTE PUBBLICA	N. AZIONI	% DELCAPITALE SOCIALE
Comune di Sondrio	728.311,00	40,381
Comune di Tirano	206.475,00	11,448
Comune di Valdisotto	118.487,00	6,570
Comune di Grosio	18.981,00	1,052
Comune di Valdidentro	13.492,00	0,748
Comune di Sondalo	11.647,00	0,646
Comune di Grosotto	11.128,00	0,617
Comune di Valfurva	10.390,00	0,576
Comune di Bormio	9.244,00	0,513
Comune di Villa di Tirano	4.278,00	0,237
Comune di Lovero	4.266,00	0,237
Comune di Vervio	3.632,00	0,201
Comune di Mazzo	3.551,00	0,197
Comune di Tovo S. Agata	2.421,00	0,134
Comune di Sernio	2.214,00	0,123
COMPONENTE PRIVATA	N. AZIONI	% DELCAPITALE SOCIALE
A2A S.p.A.	169.433,00	9,394
Azioni Proprie	154.017,00	8,540
Pubblico indistinto	148.433,00	8,230
Banca Popolare di So	61.182,00	3,392
2iReteGas S.p.A.	60.720,00	3,367
Credito Valtellinese	61.260,00	3,397
	1.803.562,00	100,000

Ai sensi del citato art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, la Società è classificabile quale **“società a partecipazione pubblica”** (in questo caso la partecipazione pubblica è cd “diretta”) e quindi soggetta alla medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le p.a. «in quanto compatibile» e «limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea» (art. 2-bis, co. 3).



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

La Società è attiva nella distribuzione di energia elettrica e di gas. Si occupa, attraverso contratti acquisiti tramite gara, di realizzazione, installazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semaforici. Tale attività si ritiene compresa nel novero delle attività di pubblico interesse.

La Società funge da capogruppo ed esercita direzione e coordinamento nei confronti delle società:

- AEVV ENERGIE S.R.L. controllata al 51%
- AEVV IMPIANTI S.R.L. controllata al 100%
- AEVV FARMACIE S.R.L. controllata al 100%

La Società dispone di una struttura che, nel rispetto delle disposizioni dell'ARERA in materia di "unbundling funzionale e contabile", le consente di fornire alle società controllate, a prezzi di mercato, i servizi amministrativi, finanziari, logistici, informatici e gestionali, garantendo sicurezza, sinergia e risparmio nella gestione coordinata dei servizi.

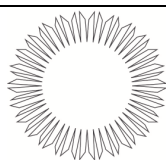
I rapporti infragruppo sono regolati da appositi contratti di servizio.

Il sistema di corporate governance della Società è basato su:

- Consiglio di Amministrazione, con responsabilità di gestione e controllo attribuita dalla normativa di riferimento;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Revisore Legale chiamato a certificare i bilanci di esercizio della Società ed il bilancio consolidato di Gruppo;
- Organismo di Vigilanza di tipo monocratico al quale sono attribuite le funzioni di controllo previsti dal D.Lgs. n. 231/01;
- Direttore Generale, dotato di appositi poteri di ordinaria amministrazione per la gestione operativa;
- Responsabile della conformità del distributore dell'energia elettrica istituito ai sensi della normativa ARERA;
- Gestore Indipendente per la distribuzione dell'energia elettrica e per la distribuzione del gas istituito ai sensi della normativa ARERA.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è costituito dal Presidente e 6 Consiglieri. Al Presidente competono i rapporti con i Soci e le società controllate, collegate e/o partecipate e si avvale dell'intera struttura societaria per il tramite del Direttore Generale.

La struttura operativa è articolata in funzione delle linee di business della Società e delle funzioni di supporto.



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

4. PROFILO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO: AEVV ENERGIE S.R.L.

AEVV Energie s.r.l. ha sede legale in Sondrio (SO), Via Ragazzi del '99 n. 19, N. Partita I.V.A. 00806850145. La società ha un capitale sociale di € 1.000.000,00, detenuto per il 51% dall'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e per il 49% dalla società Lario Reti Holding S.p.A. di Lecco (LC).

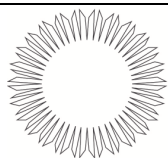
Ai sensi del citato art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, la Società è quindi classificabile quale **“società a partecipazione pubblica”** (in questo caso la partecipazione pubblica è cd “indiretta”) e quindi soggetta alla medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le p.a. «in quanto compatibile» e «limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea» (art. 2-bis, co. 3).

La Società è attiva nella vendita di energia elettrica (su mercato libero e su mercato di maggior tutela) e di gas. **Occorre comunque precisare che non rientrano nel novero delle attività di pubblico interesse** le attività afferenti alla vendita di gas e di energia in quanto tali attività vengono svolte in un mercato liberalizzato, nel quale la società opera in regime di concorrenza. Sull'appartenenza delle predette attività al libero mercato si è espressa ad hoc l'Autorità Garante del Mercato e la Concorrenza (provvedimento n. 144 del 25/6/2013).

Le attività svolte non sono pertanto classificabili come “attività di pubblico interesse” e pertanto gli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 33/13 si applicano in maniera limitata, in particolare, come indicato dall'ANAC 8/2015 nelle Linee Guida *“laddove una società controllata non svolga invece attività di pubblico interesse è comunque tenuta a pubblicare i dati relativi alla propria organizzazione e a rispettare gli obblighi di pubblicazione che possono eventualmente discendere dalla normativa di settore ad esempio in materia di appalti o di selezione di personale”*.

Il sistema di corporate governance della Società è basato su:

- Consiglio di Amministrazione, con responsabilità di gestione e controllo attribuita dalla normativa di riferimento;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Revisore Legale chiamato a certificare i bilanci di esercizio della Società ed il bilancio consolidato di Gruppo;
- Organismo di Vigilanza di tipo monocratico al quale sono attribuite le funzioni di controllo previsti dal D.Lgs. n. 231/01;
- Direttore Generale, dotato di appositi poteri di ordinaria amministrazione per la gestione operativa;



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Il Consiglio di Amministrazione della Società è costituito dal Presidente e 2 Consiglieri. Al Presidente competono i rapporti con i Soci e le società controllate, collegate e/o partecipate e si avvale dell'intera struttura societaria per il tramite del Direttore Generale.

La struttura operativa è articolata in funzione delle linee di business della Società e delle funzioni di supporto.

5. PROFILO DELLE SOCIETÀ' CONTROLLATE: AEVV IMPIANTI S.R.L.

AEVV Impianti s.r.l., ha sede legale in Sondrio (SO), Via Ragazzi del '99 n. 19, N. Partita I.V.A. n. 00802100149. La società ha un capitale sociale di € 50.000,00, detenuto per il 100% dall'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Ai sensi del citato art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, la Società è quindi classificabile quale **“società a partecipazione pubblica”** (in questo caso la partecipazione pubblica è cd “indiretta”) e quindi soggetta alla medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le p.a. «in quanto compatibile» e «limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea» (art. 2-bis, co. 3).

Il sistema di corporate governance della Società è basato su:

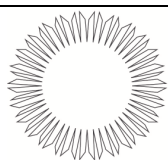
- Amministratore Unico con responsabilità di gestione e controllo attribuita dalla normativa di riferimento;
- Procuratore Speciale con responsabilità di gestione tecnica;
- Revisore Legale chiamato a certificare i bilanci di esercizio della Società ed il bilancio consolidato di Gruppo;
- Organismo di Vigilanza al quale sono attribuite le funzioni di controllo previste dal D.Lgs. n. 231/01.

La Società è attiva nella: gestione calore, impianti di riqualificazione energetica.

Occorre comunque precisare che non rientrano nel novero delle attività di pubblico interesse le attività afferenti alla vendita di gas e di energia in quanto tali attività vengono svolte in un mercato liberalizzato, nel quale la società opera in regime di concorrenza.

Sull'appartenenza delle predette attività al libero mercato si è espressa ad hoc l'Autorità Garante del Mercato e la Concorrenza (provvedimento n. 144 del 25/6/2013).

Le attività svolte non sono pertanto classificabili come “attività di pubblico interesse” e pertanto gli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 33/13 si applicano in maniera limitata, in particolare, come indicato dall'ANAC nelle Linee Guida *“laddove una società controllata non svolga invece attività di pubblico*



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

interesse è comunque tenuta a pubblicare i dati relativi alla propria organizzazione e a rispettare gli obblighi di pubblicazione che possono eventualmente discendere dalla normativa di settore ad esempio in materia di appalti o di selezione di personale”.

La struttura operativa è articolata in funzione delle linee di business della Società e delle funzioni di supporto.

6. PROFILO DELLE SOCIETÀ' CONTROLLATE: AEVV FARMACIE S.R.L.

AEVV Farmacie s.r.l. ha sede legale in Sondrio (SO), Via Ragazzi del '99 n. 19, Partita I.V.A. n. 00962350146. La società ha un capitale sociale di € 100.000,00, detenuto per il 100% dall'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Ai sensi del citato art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, la Società è quindi classificabile quale **“società a partecipazione pubblica”** (in questo caso la partecipazione pubblica è cd “indiretta”) e quindi soggetta alla medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le p.a. «in quanto compatibile» e «limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea» (art. 2-bis, co. 3).

Il sistema di corporate governance della Società è basato su:

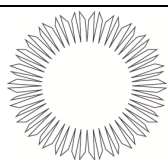
- Amministratore Unico con responsabilità di gestione e controllo attribuita dalla normativa di riferimento;
- Procuratore Speciale con responsabilità di gestione operativa;
- Revisore Legale chiamato a certificare i bilanci di esercizio della Società ed il bilancio consolidato di Gruppo;
- Organismo di Vigilanza di tipo monocratico al quale sono attribuite le funzioni di controllo previste dal D.Lgs. n. 231/01.

La Società è attiva nella gestione in concessione di n. 3 farmacie la cui titolarità fa capo al Comune di Sondrio.

Occorre comunque precisare che non rientrano nel novero delle attività di pubblico interesse le attività afferenti la gestione di farmacie in quanto tali attività vengono svolte in un mercato liberalizzato, nel quale la società opera in regime di concorrenza.

Sull'appartenenza delle predette attività al libero mercato si è espressa ad hoc l'Autorità Garante del Mercato e la Concorrenza (provvedimento n. 144 del 25/6/2013).

Le attività svolte non sono pertanto classificabili come “attività di pubblico interesse” e pertanto gli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 33/13 si applicano in maniera limitata, in particolare, come indicato



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

dall'ANAC nelle Linee Guida *“laddove una società controllata non svolga invece attività di pubblico interesse è comunque tenuta a pubblicare i dati relativi alla propria organizzazione e a rispettare gli obblighi di pubblicazione che possono eventualmente discendere dalla normativa di settore ad esempio in materia di appalti o di selezione di personale”*.

La struttura operativa è articolata in funzione delle linee di business della Società e delle funzioni di supporto.

7. STRUTTURA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Il presente “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza” (il “**Piano**”), relativo agli esercizi 2018-2019-2020 consiste in un unico documento diviso in due sezioni: una relativa alla materia di prevenzione della corruzione e una relativa alla trasparenza.

Il **Piano** è pubblicato sul sito aziendale nell’area “SOCIETÀ TRASPARENTE”, secondo le tempistiche dettate dall’Autorità e trasmesso alle società del gruppo AEVV Energie s.r.l., AEVV Impianti s.r.l. e AEVV Farmacie s.r.l. per il recepimento, come di seguito descritto.

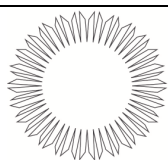
Costituiscono quali parti integranti e sostanziali del **Piano** il Documento “*Parte Generale Modello D.Lgs. 231/2001*”, il documento “*Misure per l’attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di assolvimento degli obblighi di trasparenza*”, il “*Codice Etico*” e la “*Mappatura dei rischi*”.

SEZIONE I – PIANO ANTICORRUZIONE

1. LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ciascuna misura identificata nel presente **Piano** è stata adattata alle specifiche esigenze operative della Società e delle sue controllate ed è il risultato dell’analisi delle aree a rischio, ossia delle attività che, per i servizi erogati, sono state valutate più esposte alla commissione dei reati associati al fenomeno della corruzione, valutandone, al contempo, il livello di rischio alla luce delle “disposizioni ex D.lgs. 231” recepite nelle diverse procedure operative.

Il presente **Piano** è stato redatto tenendo conto anche delle indicazioni dell’ANAC riportate nel proprio PNA (PIANO Nazionale Anticorruzione), laddove lo stesso prevede che «... I contenuti del presente P.N.A. sono rivolti agli enti pubblici economici, ..., agli enti di diritto privato in controllo pubblico, alle società



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

partecipate ed a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.. per le parti in cui tali soggetti sono espressamente indicati come destinatari.»

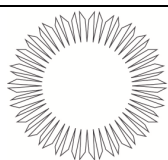
Il PNA quando delinea le integrazioni tra Legge n. 190/12 ed i Modelli ex D.Lgs. n. 231/01 prevede che i soggetti coinvolti «...*Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L. n. 190/2012, ... sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. n. 231 del 2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal D.Lgs. n. 231 del 2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. n. 190 del 2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolto dall'ente (società strumentali/società di interesse generale)...*».

Questo in quanto il disposto della Legge n. 190/12 prevede un concetto di corruzione più ampio rispetto a quello previsto dal D.Lgs. n. 231/01. L'approccio introdotto dalla Legge anticorruzione mira infatti a prevenire qualsiasi comportamento, attivo o passivo, di infedeltà, corruzione e/o malaffare che, oltretutto, solitamente sfocia in malfunzionamenti ed inefficienze, mentre il D.Lgs. n. 231/01, con la sua impostazione incentrata sulla responsabilità amministrativa della Società, intende prevenire i comportamenti corruttivi intesi ad avvantaggiare la Società o, comunque, compiuti per conto e nell'interesse della Società.

La prevenzione deve avere quindi ad oggetto tutte le fattispecie nelle quali *“nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica (che, come noto, è disciplinata negli artt. 318, 319, 319 ter, 320, 322 c.p.) e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati dal Titolo II Capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'attività sociale a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite”* (cit. circolare M.F.P. n. 1 del 25 gennaio 2013).

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle varie attività aziendali nonché a tutela della posizione e dell'immagine di ciascuna società del Gruppo, delle aspettative dei propri Soci e del lavoro dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001.



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Il Modello, considerato come indispensabile strumento di corporate governance, atto a diffondere regole e precetti condivisi dal personale aziendale e da tutti i soggetti che agiscono in nome e per conto delle società, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2015.

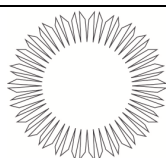
Il Modello caratterizza il funzionamento operativo dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e rappresenta il regolamento generale aziendale che raccoglie un insieme di principi e regole che devono:

- a. incidere sui comportamenti dei singoli, sull'operatività della Società e sulle modalità operative con le quali la stessa si relaziona verso l'esterno;
- b. informare i regolamenti e le procedure operative, che devono recepire i contenuti prescrittivi (principi di comportamento e protocolli di controllo) del Modello;
- c. rappresentare il costante riferimento per l'effettuazione dei controlli finalizzati a prevenire la commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. n. 231/2001.

Il Modello è costituito da:

1. Tabella processi/mappatura

- l'allegata sintesi della mappatura delle aree di rischio e dei processi aziendali, tiene conto dei reati contemplati sia nell'ambito proprio del D.Lgs. n. 231/2001 che della L. 190/2012. L'identificazione dei Processi Sensibili è stata attuata attraverso il previo esame della documentazione aziendale (principali procedure già adottate dalle società del Gruppo, organigrammi, ecc.) e una serie di interviste con i soggetti chiave nell'ambito della struttura aziendale (Direzione e Responsabili delle principali aree e funzioni aziendali) mirate all'individuazione e comprensione dei Processi Sensibili e dei sistemi e procedure di controllo già adottati in relazione ai medesimi.
- I processi aziendali considerati, nel cui ambito sono state rilevate aree di rischio e condotte sensibili, sono i seguenti:
 - Processo di gestione degli approvvigionamenti
 - Processo di gestione delle risorse umane
 - Processo di gestione delle risorse finanziarie
 - Processo di gestione delle procure e delle deleghe interne
 - Processo di gestione delle relazioni esterne
 - Processo di gestione degli investimenti, fabbricati, impianti, reti e manutenzioni
 - Processo di gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
 - Processo di gestione degli adempimenti contabili e societari (contabilità, formazione bilancio, gestione comunicazioni sociali)
 - Processo di gestione dell'erogazione dei servizi e delle forniture
 - Processo di gestione di gestione degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e di ambiente
 - Processo di gestione delle informazioni e dei dati aziendali e di terzi.



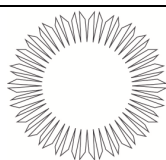
**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

- La metodologia utilizzata per la stima dell'entità del rischio si fonda sulla valutazione di tre fattori: "F" (frequenza delle operazioni a rischio); "I" (impatto, inteso come gravità della potenziale sanzione applicabile in caso di commissione dell'illecito), "R" (rilevanza per l'azienda delle singole operazioni).
- Per ciascun fattore viene associato un valore compreso fra 1 e 3 così determinato:
 - Fattore "F" (Frequenza): 1 bassa; 2 media; 3 alta;
 - Fattore "I" (Impatto): 1 basso; 2 medio; 3 alto;
 - Fattore "R" (Rilevanza): 1 modesta; 2 ordinaria; 3 fondamentale.
- Il prodotto dei tre fattori determina l'intervallo di posizionamento di ogni attività sensibile nella seguente scala del rischio reato, i cui intervalli sono:

Valore		Grado di rischio
da 0 a 1	GRIGIO	NULLO
da 2 a 4	VERDE	BASSO
da 5 a 9	GIALLO	MEDIO
da 10 a 27	ROSSO	ALTO

- I documenti di seguito elencati sono stati portati a conoscenza del personale apicale dei singoli settori dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
 - Parte Generale – Modello 231/2001
 - Allegato alla Parte Generale – Modello D.Lgs. 231/2001 "Misure per l'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di assolvimento degli obblighi di trasparenza"
 - Protocollo gestione degli approvvigionamenti
 - Protocollo gestione delle risorse umane
 - Protocollo gestione delle risorse finanziarie
 - Protocollo poteri e deleghe
 - Protocollo gestione delle relazioni esterne
 - Protocollo investimenti fabbricati impianti reti manutenzioni
 - Gestioni dei rapporti con le P.A.
 - Gestione contabilità, bilancio e comunicazioni sociali
 - Gestione del processo di erogazione dei servizi e delle forniture
 - Politica di sicurezza e dell'ambiente
 - Gestione documenti, informazioni, dati aziendali e di terzi.
- Dai documenti suddetti discendono:
 - a) le **"Procedure"**: cioè i documenti che descrivono nel dettaglio un processo (o parti di un processo) suddividendolo in fasi e/o attività e identificano le relative responsabilità ("chi fa



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

cosa”) e le eventuali registrazioni (documenti e/o evidenze) delle attività e dei controlli effettuati. Possono indicare anche il luogo e le modalità di conservazione della documentazione relativa;

- b) le **“Istruzioni operative”**: cioè i documenti che descrivono nel dettaglio le modalità pratiche di esecuzione di attività rilevanti per la prevenzione dei reati/rischi, nel caso in cui non sia necessario elaborare un “procedura” oppure per dettagliare di alcune attività (o fasi) regolate da una “procedura”.

In data 29 maggio 2015 è stata emessa apposita comunicazione di servizio rivolta a tutto il personale.

Per quanto riguarda le società del gruppo AEVV ENERGIE S.R.L. – AEVV IMPIANTI S.R.L. – AEVV FARMACIE S.R.L. - società che, come descritto nei punti precedenti, sono controllate totalmente o in misura maggioritaria dall’Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e che pertanto “risentono” della componente pubblica della società capogruppo risultando partecipate INDIRETTAMENTE dalla P.A. - la società capogruppo, in linea con le indicazioni fornite dall’ANAC, ha richiesto l’adozione del modello previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.

Le società del gruppo hanno quindi provveduto al recepimento del Modello:

- AEVV Energie s.r.l. con provvedimento del Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2015.
- AEVV Impianti s.r.l. con determina dell’Amministratore Unico in data 3 giugno 2015
- AEVV Farmacie s.r.l. con determina dell’Amministratore Unico in data 3 giugno 2015.

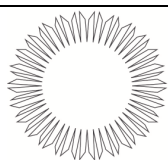
Per vigilare sul rispetto delle disposizioni del Modello e sulla sua efficacia di funzionamento, in data 1 giugno 2015 il Presidente del Consiglio di Amministrazione, su espresso mandato del Consiglio, ha nominato l’avv. Gandini Alberto componente l’organo monocratico di vigilanza. l’Organismo di Vigilanza effettua, oltre alla vigilanza nel caso di segnalazioni pervenute, un’attività di verifica programmata (audit) sulla base di un PIANO predisposto annualmente.

L’ODV è comune a tutte le società del gruppo.

La Società e le società del gruppo hanno proceduto nel corso del 2016 ad allineare il proprio corpo normativo interno (procedure operative) alle prescrizioni previste dal Modello.

I contenuti del Modello sono stati oggetto nel corso del 2016 di un’attività strutturata di formazione, indirizzata alle figure apicali ed ai loro collaboratori diretti.

Dai risultati delle verifiche (audit) effettuati dall’ODV nel corso del 2017 è emerso che:



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

- (a) i principi del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società – e oggetto di recepimento da parte delle società del gruppo – sono effettivamente applicati;
- (b) non sono giunte all'Organismo di Vigilanza segnalazioni riguardanti fatti o situazioni rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Non si sono registrate inoltre segnalazioni di illeciti.

3. IL CODICE ETICO.

In data 28 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice Etico per l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna e per le società del gruppo. Il codice è stato recepito all'interno della documentazione del Modello D.lgs 231/2001.

Il Codice è stato elaborato per assicurare che i valori etici fondamentali della Società e delle sue controllate siano chiaramente definiti e costituiscano gli elementi base della cultura del Gruppo nonché lo standard di comportamento di tutti coloro i quali, operando nelle Società o intrattenendo rapporti istituzionali, professionali ed economici con esso, rappresentano i destinatari naturali del Codice stesso.

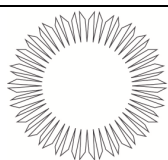
Il Codice Etico rappresenta quindi lo strumento predisposto per esprimere gli impegni ed i valori etici perseguiti dalle società del gruppo nella gestione delle proprie attività ed ha pertanto la finalità di fornire indirizzi generali di carattere etico-comportamentale cui conformarsi nell'esecuzione delle attività nonché di contribuire a prevenire la realizzazione degli illeciti connessi ai reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Il Codice mira a garantire che le attività di ciascuna Società del Gruppo siano ispirate a principi di correttezza, trasparenza, diligenza, onestà, lealtà, sostenibilità, efficienza e legalità e presuppone il rispetto delle disposizioni normative e amministrative vigenti applicabili e l'osservanza dei regolamenti e delle procedure aziendali.

Il controllo del suo integrale rispetto è affidato agli amministratori di ciascuna società del gruppo.

8. PREVISIONI FUTURE.

Le previsioni future sono di monitorare costantemente la normativa e di ottemperare alla stessa, effettuando un costante aggiornamento del sito e di concerto con l'ODV, con un costante aggiornamento in ordine alla normativa in evoluzione e il controllo della regolare attività di aggiornamento e pubblicazione dei dati richiesti.



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Parimenti i siti web delle società controllate saranno oggetto di costante aggiornamento e di modifica sulla base delle disposizioni che potranno essere emanate in materia. In merito la capogruppo si farà carico di dare costante informativa alle società controllate sulle eventuali necessità di implementazione e/o adeguamento.

9. MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – SOGGETTI PREPOSTI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha nominato in data 18 dicembre 2015 il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Sig. Conforti Francesco, Direttore Generale.

Il Sig. Conforti Francesco riveste tali funzioni anche per le società del gruppo.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione:

- elabora il Piano di prevenzione della corruzione e provvede al suo aggiornamento annuale;
- verifica l'attuazione del **Piano** e la sua idoneità a prevenire i rischi di corruzione;
- elabora, in sede di aggiornamento, una relazione annuale al Consiglio di Amministrazione con l'indicazione dei risultati dell'attività effettuata e propone l'aggiornamento del **Piano**;
- garantisce il collegamento con l'OdV per le materie di interesse comune;
- garantisce il coordinamento dei Referenti;
- identifica, in collaborazione con l'Ufficio preposto, le esigenze formative in materia di prevenzione della corruzione.

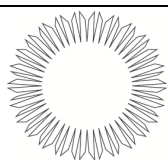
I Referenti, per l'area di rispettiva competenza:

(i Referenti del RPCT all'interno della Società sono i Responsabili delle aree: Affari Generali, Amministrativo, Clienti, Servizio Elettrico e Gas; i Referenti delle società capogruppo sono le figure apicali: per AEVV Energie s.r.l. il Direttore Generale, per AEVV Impianti s.r.l. e per AEVV Farmacie s.r.l., l'Amministratore Unico)

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione;
- monitorano l'attività svolta dai funzionari e collaboratori degli uffici di riferimento;
- svolgono, per quanto di competenza, un'azione di presidio costante sull'osservanza delle misure del PPCTI per garantire un adeguato livello legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

I dipendenti della Società e i dipendenti delle società del gruppo:

- svolgono attività di informativa nei confronti del Responsabile, dei Referenti e dell'Autorità Giudiziaria;



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- applicano le misure contenute nel **Piano**;
- segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- segnalano i casi di personale conflitto di interessi.

I collaboratori a qualsiasi titolo:

- osservano le misure contenute nel **Piano**;
- segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della prevenzione della corruzione.

10. ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE

La legge 190/2012 e il P.N.A. considerano la rotazione del personale una misura cruciale, per intervenire nelle aree più esposte al rischio di corruzione. In effetti, attraverso la rotazione è possibile “rompere” il triangolo della corruzione, allontanando una persona dai processi e dall’insieme di relazioni (e interessi), che possono essere una fonte di rischio di corruzione. Tuttavia, si tratta di una misura di trattamento che presenta una serie di criticità: ad esempio la rotazione del personale incide negativamente sul bagaglio di competenze professionali espresse dagli uffici.

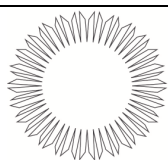
A seguito dell’emanazione delle Linee Guida, ANAC ha chiarito i termini dell’applicazione della misura di rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione (considerata dalla legge n. 190/12 in più occasioni ai commi 4, 5 e 10 dell’articolo 1).

ANAC attribuisce particolare efficacia preventiva alla rotazione e valuta che debba essere attuata anche all’interno delle società, compatibilmente con le esigenze organizzative d’impresa. Al fine, però, di evitare una sottrazione di competenze professionali specialistiche ove necessarie, identifica nel principio della distinzione delle competenze (cd. “segregazione delle funzioni”) un’altra misura efficace, in combinazione o alternativa alla rotazione.

La segregazione delle funzioni è già uno dei principi generali del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società al quale si ispira l’organizzazione della stessa.

La Società pertanto non risulta obbligata ad applicare la rotazione del personale più esposto al rischio corruzione. Nel caso di rilevazione di anomalie, il Responsabile della prevenzione della corruzione si riserva la facoltà di richiedere l’eventuale applicazione della misura di rotazione, nel pieno rispetto della capacità di sostituzione reciproca dei soggetti interessati rispetto alle competenze richieste dalle posizioni stesse.

Nell’anno 2017 comunque non sono emerse criticità che abbiano reso obbligatoria tale valutazione e non sono state ricevute segnalazioni di comportamenti illeciti.



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

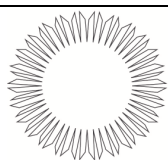
11. L'INFORMATIVA DEI CONTENUTI DEL PIANO

La Società promuoverà la conoscenza e l'osservanza del presente PIANO anche presso i suoi clienti e fornitori e tutti gli stakeholders. L'informativa avverrà mediante la pubblicazione del presente PIANO sul sito internet www.aevv.it. – Sezione Società Trasparente.

Il **Piano** sarà trasmesso inoltre al Consiglio di Amministrazione per la necessaria ratifica, portato a conoscenza del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e dell'ODV e delle società del gruppo.

12. LE AZIONI DA INTRAPRENDERE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- (a) Informativa al personale dipendente
- (b) Valutazione opportunità di integrare la formazione già effettuata con i Responsabili di Settore;



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

SEZIONE II – PIANO PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

13. DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100, RECANTE “DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175, RECANTE TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA”

Nel corso del 2017 si è proseguita, anche attraverso l'ausilio della funzione di ODV istituita all'interno del modello organizzativo 231, l'analisi dei processi individuati nell'ambito del PTPC. In particolare, tenendo conto di quanto indicato all'art. 22 del D.lgs. n. 175/2016, così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017 che recita *“Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”* è stato modificato l'albero della sezione trasparenza sul sito con lo scopo di rendere più snella e fruibile la consultazione dei documenti pubblicati

Caratteristica essenziale della sezione della trasparenza è l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati, e di quelli cui spetta la pubblicazione.

Il **Piano** individua:

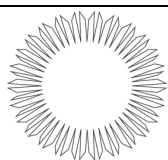
- a. il responsabile della trasparenza;
- b. la struttura preposta agli adempimenti in materia di trasparenza;
- c. la descrizione dell' “Albero della Trasparenza” dei siti web dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e delle società del gruppo;
- c. gli strumenti di verifica dell'efficacia delle azioni e delle misure individuate nel Programma.

14. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2014 il Direttore Generale è stato nominato *“Responsabile della Trasparenza”*.

Al Responsabile della Trasparenza è demandato il compito di controllare il procedimento di raccolta, elaborazione pubblicazione dei dati, informazioni e documenti previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate e l'attività di segnalazione ai soggetti ed alle autorità competenti nei casi di mancato o ritardato adempimento, nonché di elaborazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il Responsabile della Trasparenza provvede:



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

- a) al monitoraggio e al controllo dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- b) all'attuazione degli obblighi di trasparenza, secondo le indicazioni e le tempistiche indicate dalla normativa di riferimento e dall'ANAC;
- c) a richiamare i soggetti competenti del mancato o ritardato adempimento degli obblighi di trasparenza;
- d) a segnalare all'Organo di Vigilanza il permanere delle inadempienze da parte dei soggetti di cui al punto c), per i provvedimenti di competenza.

Nello svolgimento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, il Responsabile è coadiuvato dal Responsabile Ufficio Affari Generali di cui al successivo art. 3.

15. LA STRUTTURA AZIENDALE PREPOSTA ALL'AREA TRASPARENZA

L'Ufficio Affari Generali è stato individuato dal Responsabile della Trasparenza quale unità organizzativa che detiene i relativi dati ed informazioni. Di concerto con il Responsabile della Trasparenza il Responsabile Affari Generali assicura pertanto il tempestivo e regolare flusso e la completezza delle informazioni da pubblicare, nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge e secondo modalità, step intermedi di fattibilità, modalità per la raccolta ed estrazione di dati ed informazioni, termini per la pubblicazione, scadenze dell'attività di monitoraggio.

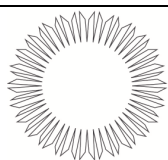
Il Responsabile Affari Generali coadiuva il Responsabile della Trasparenza nell'assolvimento dei compiti e delle funzioni indicate nell'articolo 3, svolge un'attività di monitoraggio e controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti pubblicati; svolge un'attività di monitoraggio e controllo sull'applicazione delle direttive del Responsabile della Trasparenza in materia di semplificazione del linguaggio amministrativo e di comunicazione efficace; riceve le segnalazioni relative alla presenza di contenuti non aggiornati, non pertinenti o non corrispondenti a quelli dei documenti ufficiali; segnala al Responsabile della Trasparenza il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile Ufficio Affari Generali svolge, inoltre, coordina e segue direttamente l'aggiornamento della struttura/ambiti tematici del sito web sezione "Società Trasparente", più avanti descritta.

I dati, le informazioni e i documenti sono pubblicati con modalità tali da assicurarne:

- a. la completezza e l'integrità;
- b. la tempestività e il costante aggiornamento;
- a) la facilità di consultazione, la comprensibilità e la chiarezza, compresa la semplicità del linguaggio utilizzato;
- c. l'accessibilità.

Tutti i dati, le informazioni e i documenti sono pubblicati nei formati richiesti dalla norma e dall'Autorità competente (ANAC).



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Qualora i dati, le informazioni ed i documenti siano forniti o dalla struttura interna aziendale, dagli organi di indirizzo politico/amministrativo e dai dirigenti, il Responsabile Ufficio Affari Generali deve verificarne, ove possibile:

- a) la conformità dei dati, delle informazioni e dei documenti agli originali;
- b) il rispetto dei limiti alla trasparenza;
- c) il rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

Resta ferma la responsabilità dei soggetti indicati nel comma precedente per la fornitura di dati inesatti, incompleti, non aggiornati o pregiudizievoli per il diritto alla riservatezza di terzi.

Il Responsabile Ufficio Affari Generali ha inoltre il compito di sottoporre al Responsabile della Trasparenza un costante aggiornamento normativo in materia.

16. LIMITI ALLA TRASPARENZA

Non possono essere resi trasparenti, secondo quanto disposto dal presente regolamento, le informazioni, i dati e i documenti sottratti all'accesso, in applicazione dell'articolo 24 della legge n. 241/1990, individuati nel Regolamento della Società in materia di accesso ai documenti e alle informazioni.

Fatto salvo quanto disposto da specifiche disposizioni di legge in relazione a particolari categorie di dati, informazioni e documenti, i dati personali e i dati identificativi non possono essere pubblicati se, per assicurare il corretto e completo esercizio del diritto alla trasparenza, sia sufficiente utilizzare misure di anonimizzazione, limitare la visibilità di dati o parti di documenti, o utilizzare altri strumenti idonei a tutelare le esigenze di riservatezza.

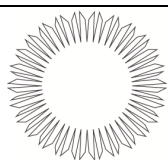
I dati sensibili e giudiziari possono essere pubblicati solo nel caso in cui la pubblicazione risulti, con adeguata motivazione, l'unico mezzo utilizzabile per assicurare il corretto e completo esercizio del diritto alla trasparenza.

E' vietato pubblicare i dati, le informazioni e i documenti idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

I limiti alla trasparenza sono altresì indicati nelle determinazioni ANAC in particolare la deliberazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 detta nuove indicazioni in ordine alle modalità di accesso cd "generalizzato".

17. ACCESSIBILITA'

I dati, le informazioni e i documenti oggetto della trasparenza devono essere accessibili e fruibili in forma permanente, gratuita e senza necessità di autenticazione informatica.



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

18. L'ORGANO PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

L'organo preposto all'attività di controllo è l'Organismo di Vigilanza.

19. IL PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

L'adeguamento della sezione Trasparenza e le pubblicazioni dei dati vengono graduati nel tempo tenuto conto delle tempistiche di legge ma anche nel rispetto dei principi generali di trasparenza dell'attività della società.

La pubblicazione dei dati avviene per il tramite del Responsabile Affari Generali autorizzato ad operare su specifico applicativo per la pubblicazione sul sito della Società che cura, oltre la pubblicazione dei dati, anche il riordino, l'archiviazione e la razionalizzazione dei contenuti.

Quando possibile e consentito dalle disposizioni in materia di trasparenza, la pubblicazione di dati e/o documenti già presenti sul sito web in ottemperanza ad altre e diverse disposizioni di legge, viene soddisfatta con la realizzazione di collegamenti e rimandi all'interno del sito.

Il Responsabile Ufficio Affari Generale ottempera agli obblighi di trasparenza secondo le modalità e le tempistiche di pubblicazione dettati dall'Autorità e riepilogate nella tabella allegata al presente Regolamento, aggiornata agli adempimenti in vigore alla data dello stesso.

Tale tabella verrà aggiornata a cura del Responsabile Ufficio Affari Generali, proposta e verificata periodicamente dal Responsabile della Trasparenza.

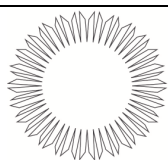
20. INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI

Ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice, sulla base delle disposizioni di legge di riferimento, la struttura aziendale verifica:

- a) all'atto del conferimento di un incarico, l'insussistenza di condizioni di inconferibilità e di cause di incompatibilità;
- b) annualmente, il permanere dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità.

La Società, tenuto conto che gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 39/2013 si applicano al conferimento di incarico ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dirigenti, ha definito alcune disposizioni interne affinché i soggetti interessati rendano:

- a) all'atto dell'accettazione dell'incarico, la dichiarazione in autocertificazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità. Tale adempimento è



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

tra l'altro richiesto prima del provvedimento definitivo di conferimento da parte dell'organo di indirizzo che intende assegnare l'incarico;

b) annualmente, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità sopravvenute.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede alla pubblicazione sul sito web della Società delle dichiarazioni di cui sopra unitamente alle altre informazioni previste dal decreto sulla trasparenza.

21. LA SEZIONE "TRASPARENZA" DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nella sezione del sito www.aevv.it denominata "SOCIETA' TRASPARENTE" ed articolata in sotto-sezioni l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. pubblica e aggiorna i documenti, le informazioni e i dati previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (in particolare si richiamano la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), per quanto applicabile all'Azienda e conformemente alle indicazioni fornite dall'ANAC (in particolare si fa riferimento all'ultima delibera ANAC n. 1134 in data 8.11.2017, recante "Nuove linee guida per l'attuazione delle normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"):

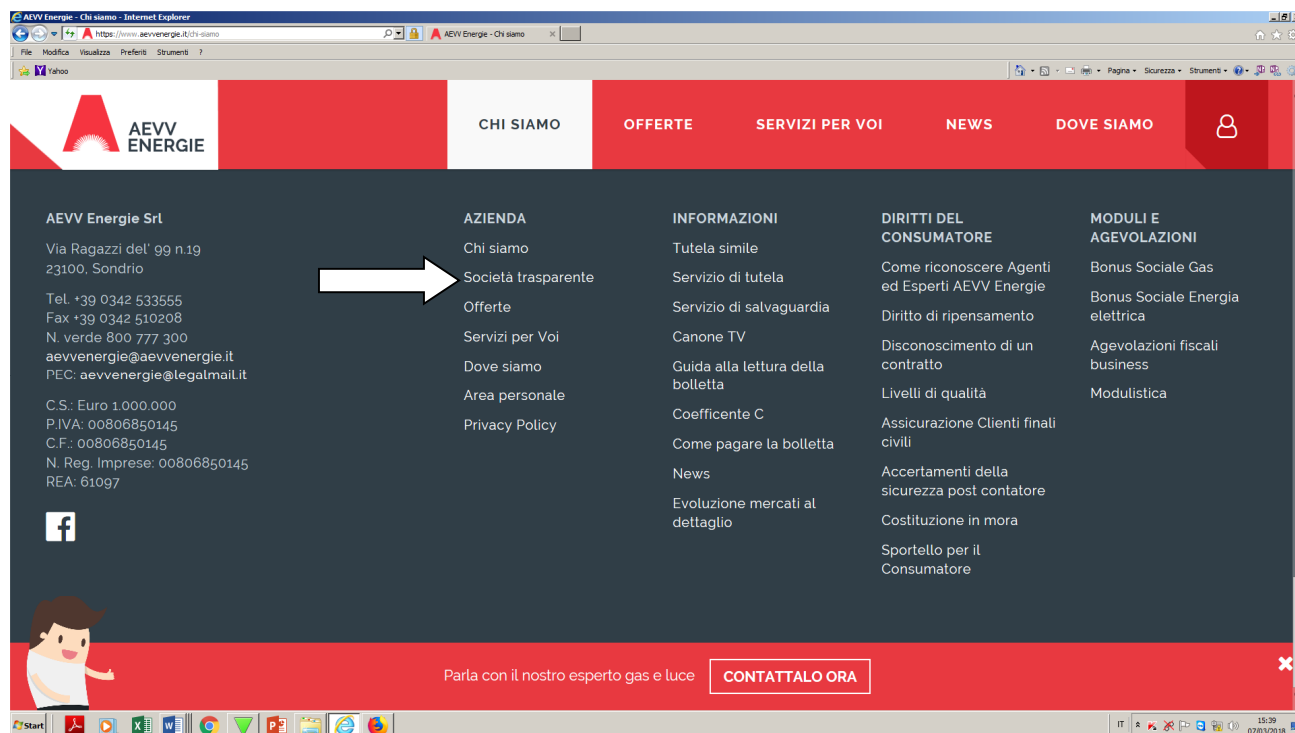
- [*Altri contenuti - Accesso civico semplice e generalizzato](#)
- [*Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione](#)
- [*Archivio della Sezione Trasparenza - Consiglio di Amministrazione triennio 2011-2012-2013](#)
- [*Archivio della Sezione Trasparenza - Consiglio di Amministrazione triennio 2014-2015-2016](#)
- [*Beni immobili e gestione patrimonio](#)
- [*Bilanci - Bilancio di esercizio e Bilancio consolidato](#)
- [*Bilanci - Bilancio intermedio al 30.06 e bilancio intermedio consolidato al 30.06](#)
- [*Consulenti e collaboratori - titolari di incarichi di collaborazione o consulenza](#)
- [*Controlli e rilievi sull'Amministrazione - Organo di controllo ODV - Attestazioni ODV - Relazioni degli Organi di revisione amministrativa e contabile](#)
- [*Disposizioni Generali - Atti Generali](#)
- [*Enti controllati - Società Partecipate - Dati società partecipate](#)
- [*Lavori Forniture e Servizi](#)
- [*Organizzazione - Articolazione degli uffici](#)
- [*Organizzazione - Sanzioni](#)
- [*Organizzazione - Telefono e Posta elettronica](#)
- [*Organizzazione - Titolari di Incarichi politici, di amministrazione, di direzione o governo](#)
- [*Pagamenti](#)
- [*Personale - Dotazione organica - contrattazione collettiva e integrativa - Performance](#)
- [*Personale - Incarico di Direttore Generale - Titolari di incarichi dirigenziali](#)
- [*Responsabile Trasparenza, Responsabile Prevenzione della Corruzione e ODV](#)
- [*Selezione del personale](#)
- [*Servizi erogati](#)
- [*Sovvenzioni e Contributi](#)

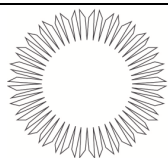
**TRIENNIO 2018-2019-2020**

Ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, collega la Sezione SOCIETÀ' TRASPARENTE con altra sezione del sito in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

WWW.AEVVENERGIE.IT – SOCIETA' TRASPARENTE

Di seguito viene descritta la struttura dell'area tematica presente nel sito istituzionale denominata "SOCIETA' TRASPARENTE" di AEVV ENERGIE S.R.L.:





**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

AEVV Energie - Società trasparente - Internet Explorer
https://www.aevvenergie.it/societa-trasparente

AEVV ENERGIE

CHI SIAMO OFFERTE SERVIZI PER VOI NEWS DOVE SIAMO

SOCIETÀ TRASPARENTE

AEVV Energie s.r.l. è una società di capitale, detenuto per il 51% da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A e per il restante 49% da Lario Reti Holding S.p.A., società partecipate prevalentemente dalla pubblica amministrazione; AEVV Energie s.r.l. risulta pertanto società partecipata INDIRETTAMENTE dalla pubblica amministrazione.

Organizzativamente, AEVV Energie fa parte del gruppo AEVV, con Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna quale capogruppo.

AEVV Energie svolge attività di vendita di energia elettrica e gas sul mercato vincolato e libero in un mercato liberalizzato, nel quale la società opera in regime di concorrenza; le attività non rientrano quindi nel novero delle cosiddette "attività di pubblico interesse".

In quanto Società in controllo pubblico indiretto, è tenuta, in materia di trasparenza, a rispettare gli adempimenti previsti dall'Allegato 1 alle Linee Guida ANAC, di cui alla determinazione n. 8 del 17 giugno 2015.

Tenendo conto delle peculiarità delle attività svolte, in questa sezione del sito viene data evidenza e vengono pubblicati:

- l'ultimo bilancio di esercizio
- informazioni sulla governance
- informazioni sul reclutamento del personale
- modello organizzativo Dlgs 231/2001

https://www.aevvenergie.it/minopio/bilancio2016_AevvEnergie_Approvato_Daorite2017.pdf

AEVV Energie - Società trasparente - Internet Explorer
https://www.aevvenergie.it/societa-trasparente

AEVV ENERGIE

CHI SIAMO OFFERTE SERVIZI PER VOI NEWS DOVE SIAMO

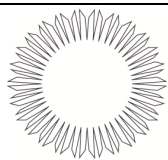
- l'ultimo bilancio di esercizio
- informazioni sulla governance
- informazioni sul reclutamento del personale
- modello organizzativo Dlgs 231/2001

Richieste di informazioni in merito, possono essere inoltrate all'attenzione del Direttore Generale:

- in forma cartacea all'indirizzo AEVV Energie s.r.l. Via Ragazzi del '99 n. 19 23100 SONDRIO (SO)
- mail all'indirizzo PEC aevvenergie@legalmail.it

GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

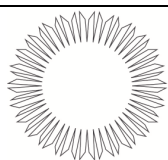
WWW.AEVVIMPIANTI.IT – SOCIETA' TRASPARENTE

Di seguito viene descritta la struttura dell'area tematica presente nel sito istituzionale denominata "SOCIETA' TRASPARENTE" di AEVV IMPIANTI S.R.L.:



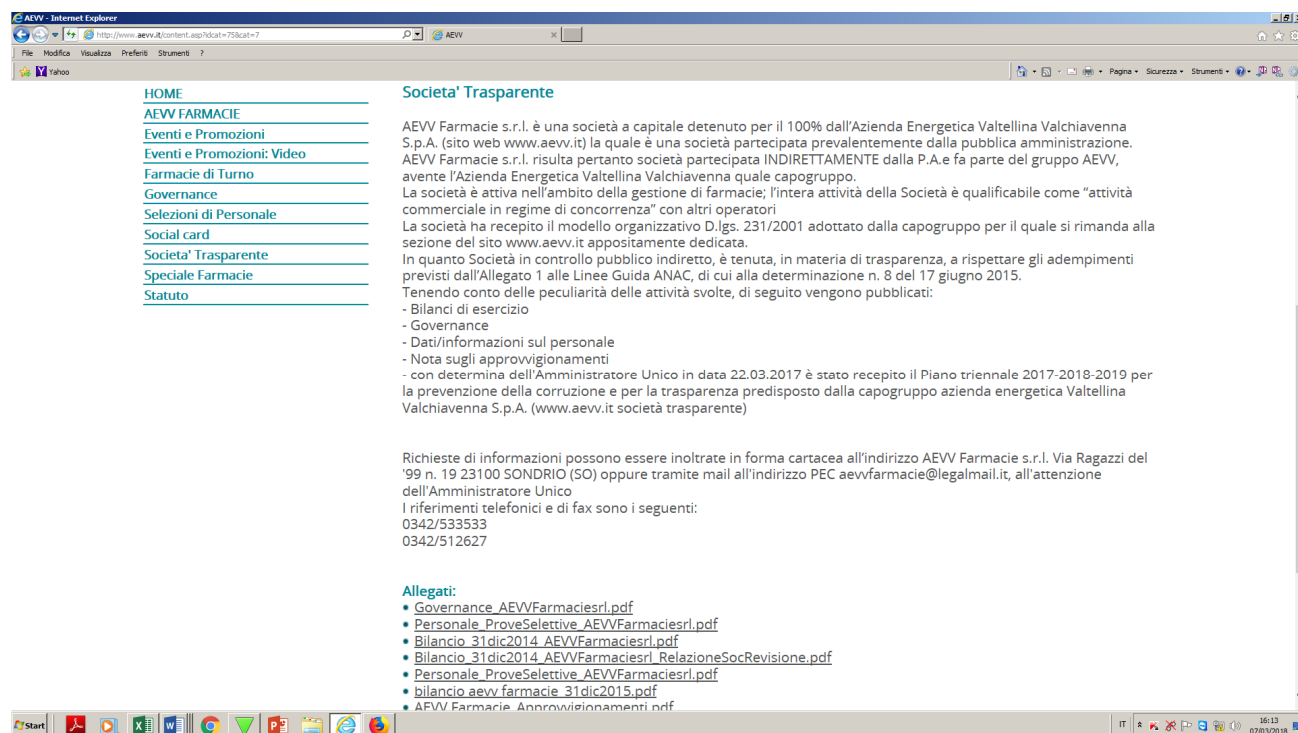
WWW.AEVV.IT\FARMACIE\SOCIETA' TRASPARENTE

Di seguito viene descritta la struttura dell'area tematica presente nel sito istituzionale denominata "SOCIETA' TRASPARENTE" di AEVV FARMACIE S.R.L.:



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**



L'albero della trasparenza così strutturato è oggetto di costante monitoraggio, integrazione e modifica conseguentemente a nuove novelle legislative che in funzione degli obbiettivi indicati nel presente PIANO allo scopo di fornire uno strumento di sempre più chiara, trasparente e facile consultazione.

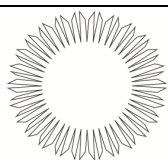
22. ORGANO PREPOSTO AL CONTROLLO DEGLI ADEMPIMENTI TRASPARENZA ED ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Organo preposto al controllo del rispetto della normativa in materia di trasparenza e del corretto adempimento degli obblighi imposti alla Società è l'Organo interno di vigilanza.

Le segnalazioni di inottemperanza agli obblighi vengono effettuate dal Responsabile della Trasparenza all'Organo interno di Vigilanza, al Consiglio di Amministrazione e nei casi in cui la violazione riguardi un componente l'organo amministrativo, all'Amministrazione Pubblica che ha nominato l'amministratore inadempiente, unico organismo competente ad applicare le sanzioni previste dall'Autorità.

23. IL REGIME SANZIONATORIO E LA TIPOLOGIA DELLE SANZIONI

Gli obblighi di trasparenza sottoposti ad uno specifico regime sanzionatorio.



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

L'art. 47 del d.lgs n. 33/2013 introduce uno specifico sistema sanzionatorio per la violazione degli obblighi di comunicazione e pubblicazione di cui agli artt. 14, 22 c. 2, e 47, c. 2, ultimo periodo, del medesimo decreto:

Art. 47 Sanzioni per casi specifici

- 1. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.*
- 2. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22, comma 2, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.*
- 3. Le sanzioni di cui ai commi 1 e 2 sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.*

La tipologia delle sanzioni

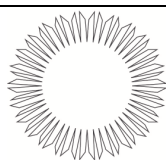
L'articolo 47 del D.Lgs. n. 33/2013, sopra riportato prevede l'irrogazione di sanzioni specifiche per la violazione degli obblighi di comunicazione e pubblicazione.

Le sanzioni previste dal legislatore presentano diversa natura. Sono infatti disposte:

- sanzioni amministrative pecuniarie sia nei confronti dei soggetti tenuti a comunicare i dati previsti dall'art. 14 e dall'art. 47, c. 2, secondo periodo, che nei confronti dei soggetti tenuti a pubblicare i dati di cui all'art. 22, c. 2;
- sanzioni per la violazioni degli obblighi di trasparenza (trasmissione e/o pubblicazione dei dati) del D.Lgs. n. 33/2013, previste dagli artt. 45 e 46 del medesimo decreto, che attengono i profili disciplinari e della valutazione della responsabilità dirigenziale, con eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e valutazione dell'inadempimento anche ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

A queste sanzioni si aggiunge la pubblicazione, da parte della ANAC, dei nominativi dei soggetti interessati per i quali non si è proceduto alla pubblicazione dei dati previsti dal medesimo articolo e, da parte dell'amministrazione o dell'organismo interessato, la pubblicazione del provvedimento sanzionatorio irrogato a carico del responsabile della mancata comunicazione dei dati di cui all'art. 14.

24. MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AFFARI GENERALI



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Nel caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati così come sopra individuati, il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali è diffidato ad adempiere entro il termine di quindici giorni, mediante formale comunicazione del Responsabile della Trasparenza con avvertenza che l'eventuale inottemperanza comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari ai sensi del CCNL regolamentante il relativo rapporto di lavoro.

25. MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Nel caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati così come sopra individuati, il Responsabile della Trasparenza è diffidato dall'OdV, ad adempiere entro il termine di quindici giorni, mediante formale comunicazione anche al Consiglio di Amministrazione.

In caso di inottemperanza, l'OdV richiederà al Consiglio di Amministrazione di procedere nei confronti del Responsabile della Trasparenza secondo quanto previsto dal CCNL di lavoro di appartenenza.

26. MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO/AMMINISTRATIVO

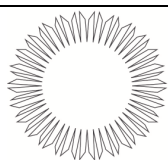
I componenti gli organi di indirizzo politico/amministrativo sono tenuti a comunicare, al Responsabile della Trasparenza, l'incarico loro conferito nonché il relativo compenso entro 30 giorni dall'assunzione dell'incarico.

Per come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 33/13, lettera f) "con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni:

"dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso".

Più precisamente, agli organi di indirizzo politico/amministrativo è richiesto di presentare (Estratto artt. 2 e 3 L. 5 luglio 1982 n. 441)

- 1) una dichiarazione concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri; le azioni di società; le quote di partecipazione a società; l'esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero";
- 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche.



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2019-2020**

Gli adempimenti indicati ai punti 1) e 2) concernono anche – per gli amministratori di nomina diretta da parte della PA - la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei figli conviventi, se gli stessi vi consentono.

- 3) entro un mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, i soggetti indicati nell'articolo 2 sono tenuti a depositare un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al numero 1 del primo comma del medesimo articolo 2 intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi.

Il Responsabile Affari Generali, qualora tali soggetti non provvedano nei termini previsti, è tenuto a darne segnalazione formale al Responsabile della Trasparenza.

I soggetti inadempienti sono diffidati dal Responsabile della Trasparenza ad adempiere entro il termine di 30 giorni, mediante formale comunicazione inviata per conoscenza al Consiglio di Amministrazione e all'ODV. Il Responsabile per la Trasparenza, disporrà la sospensione temporanea del pagamento di qualsiasi indennità di funzione fino alla regolarizzazione della posizione di cui darà comunicazione al Consiglio di Amministrazione ed all'ODV.

In caso di mancata regolarizzazione il Responsabile della Trasparenza ne darà comunicazione al Consiglio di Amministrazione ed all'ODV. Il Consiglio di Amministrazione procederà a dare a sua volta comunicazione dell'inadempienza alla Pubblica Amministrazione che ha nominato l'amministrazione, per le valutazioni in ordine all'applicazione del regime sanzionatorio.

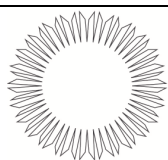
L'atto di accertamento e contestazione della violazione, se conclusivo del procedimento, ovvero l'ordinanza di ingiunzione di pagamento, notificato dalla Pubblica Amministrazione al Consiglio di Amministrazione, è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione "Trasparenza", sotto-sezione "Organizzazione-Sanzioni per mancata comunicazione dei dati".

27. LE AZIONI INTRAPRESE NEL 2017 IN MATERIA DI TRASPARENZA

Riguardo le azioni intraprese nel corso del 2017 in materia di trasparenza si rimanda alla relazione annuale sull'attività svolta redatta dal RPCT pubblicata sul sito web sia mediante gli schemi richiesti dall'Autorità sia in forma descrittiva.

28. LE AZIONI DA INTRAPRENDERE NEL 2017 IN MATERIA DI TRASPARENZA

1. Pubblicazione sul sito web dei dati di cui all'art. 1 c. 32 della L. 190/2012.
2. All'emanazione delle linee guida specifiche dell'ANAC (vedasi punto 1.), il RPCT e l'ODV, con il supporto della struttura aziendale preposta provvederanno alla verifica delle indicazioni contenuto nel presente PIANO ed al relativo aggiornamento in coerenza con le determinazioni dell'Autorità.
3. Il legislatore ha rafforzato la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel **Piano** e gli obiettivi degli altri documenti di natura



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETA' PER AZIONI

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA**

TRIENNIO 2018-2019-2020

programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il **Piano** della performance. Ciò al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti.